

IVG

Sanità, l'Asl 2 nomina 6 avvocati per difendere l'azienda. Melgrati: "C'è lo zampino di Montaldo e Berruti"

di **Redazione**

11 Giugno 2014 - 13:46



Liguria. La Asl 2 nomina sei avvocati per difendere l'azienda sotto attacco e il capogruppo di Forza Italia in Regione, Marco Melgrati, lancia la sua denuncia e presenta interrogazione urgente. "La nomina di 6 avvocati 'di grido' del foro savonese chiamati a difendere l'Asl 2 sembra frutto di una strategia messa in campo da Montaldo e Berruti per occupare il potere anche all'interno della sanità oltre che rappresentare uno spreco di risorse che in realtà dovrebbero servire alla cura dei pazienti".

"Inoltre - prosegue Melgrati - la scelta dei professionisti che andranno a occupare quei posti la trovo quanto meno poco opportuna per diverse motivazioni relative alla storia professionale e politica di queste persone che per gli incarichi che hanno ricoperto risulterebbero essere legati a filo diretto con il Pd locale".

Melgrati, poi, si dice sconcertato dalla notizia e pronto a evidenziare l'anomia di questi affidamenti di incarichi: "Per questo ho presentato un'interrogazione urgente per sottoporre all'attenzione della Giunta regionale tali affidamenti di incarichi professionali e per sapere se ne viene condivisa l'opportunità".

"E' bene infatti evidenziare che - continua il Capogruppo di Forza Italia - per esempio l'avvocato Roberto Romani presidente della fondazione della Cassa di Risparmio di Savona che eroga contributi all'Asl2 oppure l'avvocato Claudio Strinati, già segretario del Pd di Savona, nominato dal sindaco Berruti presidente della Tpl, l'azienda di Trasporti savonese,

con questo curriculum ci si chiede quanto abbia esercitato della professione forense nella sua vita quando il suo più grande merito è essere uomo di fiducia del Sindaco di Savona e di lavoro fa il procuratore sportivo. Infine l'avvocato Elena Versace figlia del primario di reumatologia del San Paolo di Savona nominato da Neirotti”.

Precisa ancora l'esponente di Forza Italia: “Insomma una situazione che è a dir poco anomala e sulla quale voglio vederci chiaro con l'interrogazione presentata che mi auguro venga discussa la più presto per evitare possibili impegnative e ricorsi che farebbero solo danni all'azienda sanitaria savonese e che sarebbero un paradosso legale”.

“Non si capisce come mai qualunque cristiano sottoposto a procedimento legale possa avere solo due avvocati mentre l'Asl2 ne nomina 6 per una vicenda che dovrebbe essere massimamente trasparente” conclude Melgrati.

Rispetto alle affermazioni di Melgrati che commenta le indiscrezioni giornalistiche sulle nomine secca e lapidaria la risposta dell'azienda sanitaria savonese: “L'azienda non ha proceduto ad alcuna nomina di legali fiduciari” si legge nel comunicato dell'azienda sanitaria savonese.